

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 25 MARZO 2015

**OGGETTO:** : impugnazione della Delibera del Consiglio comunale di Napoli n 6 del 9 marzo 2015 di approvazione della convenzione finalizzata a regolare i reciproci diritti ed obblighi del comune e della sua azienda speciale ABC nella gestione del SII nella città di Napoli e conseguente autorizzazione alla stipula.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno **2015** il giorno **25** del mese di **marzo** il Commissario Straordinario ing. Giuseppe Bruno, con i poteri conferiti dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 813 del 27 dicembre 2012 e dal Decreto del Presidente della Regione Campania n. 13 del 21 gennaio 2013, nonchè dalla L.R. n. 5 del 06.05.2013, nella sede operativa dell'ATO 2 Napoli Volturmo, in Via Cesario Console 3 – Napoli,

Premesso che

Con la legge n. 42/2013 a decorrere dal 1 .1.2013 sono state soppresse le Autorità d'ambito previste dall'Art. 148 del D.Lgs. 152/2006 a suo tempo istituite per la regolazione del S.I.I. nel rispettivo ambito territoriale per l'esercizio esclusivo delle funzioni degli enti locali in materia di affidamento dei servizi idrici;

che l'art. 7 del D.L. n.133/2014, convertito con modifiche nella legge 164/2014 ha ridefinito il ruolo dei soggetti regolatori del Servizio idrico integrato trasferendo agli Enti di governo dell'ambito le funzioni già esercitate dalle ex Autorità d'ambito, affidando alle Regioni la definizione della relativa strutturazione e zona territoriale di competenza;

Che la Regione Campania ha in corso di definizione la nuova normativa di settore da approvare con legge regionale, essendo rimasta inefficace la deliberazione emessa in via transitoria dalla Giunta Regionale n. 812 del 30.12.2014 di istituzione dell'Ente di Governo dell'Ambito non avendone definito il territorio ed in carenza della adesione da parte dei Comuni interessati;

Vista la deliberazione n. 6 del Consiglio Comunale di Napoli adottata in data 9 marzo 2015, pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Napoli in data 18 marzo 2015, con la quale il Comune, ritenendosi tornato nella legittimazione ad adottare il provvedimento, ha inteso affidare per trent'anni alla propria azienda speciale ABC (Acqua Bene Comune) il servizio idrico integrato per il Comune di Napoli;

Considerato che la presa di posizione del Comune di Napoli è del tutto illegittima perché adottata da soggetto incompetente ad affidare il servizio idrico integrato, non autorizzato da alcun atto di concessione emesso da questo ATO;

**CHE**

avendo appreso la proposta della giunta Comunale al Consiglio, in data 18 febbraio 2015 lo scrivente aveva inviato la nota prot 150/2015 con la quale si invitava il Sindaco a desistere dal proseguire nell'azione in quanto:

- in base all'art 147 del DLgs 152/2006 che sopravvive tuttora, anche dopo le vicende referendarie e con esso l'obbligo di gestire il SII su scala più vasta dei



singoli comuni, ogni potere in merito all'affidamento della gestione del SII permane in capo agli Enti di governo degli ATO e, in mancanza di questi, in attesa della emananda legge regionale di riordino del sistema idrico, rimane allocato in capo alla Regione che vi provvede per mezzo dei commissari straordinari nominati per garantire la continuità delle funzioni amministrative, che non possono subire interruzioni o pause. Circostanza confermata dal TAR della Campania, Napoli, sez. 3 ord. N 00719/2013 e ribadita dal Consiglio di Stato sez V ordinanza n 03697 del 25 settembre 2013, avendo entrambi respinto l'istanza cautelare avanzata dal Comune di Caserta

- Non è accettabile e non è lecito, pertanto, l'affidamento disposto per 30 anni, nella velata volontà di preordinare esiti che forzino oltre la misura consentita le leggi vigenti attraverso una loro lettura particolarmente evolutiva evidenziando la sostituzione del Comune all'organo competente;

#### **RITENUTO**

opportuno proporre ricorso dinanzi al competente TAR della Campania con l'obiettivo di ristabilire l'ambito delle competenze dell'ATO e di procedere all'affidamento dell'incarico di assistenza ad un legale tratto dalla *short list* esistente e pubblicata nel sito web dell'ATO, individuato nell'avv. Riccardo Marone dello Studio Legale Marone, sito in Napoli alla via Cesario Console, 3;

#### **DELIBERA**

- di proporre, per i motivi citati nella premessa, ricorso dinanzi al TAR della Campania di Napoli nei confronti del Comune di Napoli per ottenere l'annullamento della delibera di Consiglio Comunale n 6 del 9.03.2015 di affidamento trentennale del SII nell'ambito della città di Napoli alla'azienda speciale ABC;
- di disporre l'affidamento dell'incarico della difesa all'Avv. Riccardo Marone dello Studio Legale Marone di Napoli contestualmente richiedendo il preventivo della spesa.
- di dare incarico al Direttore di procedere al relativo impegno della spesa.

**Il Commissario Straordinario**

Ing. Giuseppe Bruno



**PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI**  
Ai sensi dell'art.49 del T.U. degli Enti Locali  
D.lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

**Il Direttore**  
dott. Ugo Bruni



.....

Il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto

Napoli, \_\_\_\_\_

**Il Direttore**  
dott. Ugo Bruni



.....